

Come capire i verbali di invalidità e legge 104

Vediamo in questa piccola guida come capire i verbali di invalidità e legge 104. Un vademecum utile, anche perché i certificati non sono spesso di semplice comprensione.

Indice

- [Come capire i verbali di invalidità e legge 104](#)
- [La distinzione tra vecchi e nuovi modelli](#)
- [Quando viene notificato il verbale](#)
- [Cosa viene riportato nel verbale](#)
- [I diversi codici delle patologie](#)
- [Giudizio della commissione medica](#)
- [Esonero dalla revisione](#)
- [Revisione](#)
- [Cosa significano i codici](#)
 - [Codice 01](#)
 - [Codice 02](#)
 - [Codice 03](#)
 - [Codice 04](#)
 - [Codice 05](#)
 - [Codice 06](#)
 - [Codice 07](#)
 - [Codice 08](#)
 - [Codice 09](#)
 - [Codice 10](#)
 - [Codice 11](#)
 - [Codice 12](#)
 - [Dichiarazione di responsabilità](#)
- [Riconoscimento della legge 104](#)
- [Percentuali di invalidità e benefici](#)

Come capire i verbali di invalidità e legge 104

I **verbali** che attestano l'**invalidità civile** e l'**handicap** possono risultare complicati da leggere. Molte persone, infatti, chiedono chiarimenti su come interpretarli. Chi ha solo il riconoscimento dell'**invalidità civile** (e quindi il **verbale** che la certifica) non può ricevere i **permessi lavorativi** previsti dall'[art. 33 della Legge 104/1992](#) né il **congedo retribuito** di due anni ([art. 42 del DL 151/2001](#)). Per ottenere questi benefici occorre avere il riconoscimento dell'**handicap grave** (art. 3, comma 3 della Legge 104/1992).

La distinzione tra vecchi e nuovi modelli

Dal 1° gennaio 2010 è cambiato il sistema di accertamento dell'invalidità civile, e di conseguenza anche il formato dei **verbali**. Le informazioni al loro interno sono le stesse, ma la veste grafica è stata modificata. I vecchi **verbali** restano comunque validi.

Quando viene notificato il verbale

Il **verbale** arriva all'interessato dopo la visita medica. Deve essere inviato in due copie:

Iscriviti alla nostra newsletter per rimanere aggiornato e ricevere contenuti speciali

- **Copia integrale:** riporta tutti i **dati sensibili** e la diagnosi completa.
- **Copia con solo il giudizio finale:** da usare in caso di necessità amministrative.

Entrambi i documenti devono essere **firmati in originale** dai componenti della Commissione Integrata (ASL e INPS) e conservati negli archivi di ASL e INPS.

Cosa viene riportato nel verbale

Nel **verbale** compaiono:

- **Dati anagrafici:** nome, indirizzo, stato civile e altre informazioni personali.
- Motivo della domanda e tipologia di accertamento (primo accertamento, **revisione**, **aggravamento**).
- Data della seduta e data di presentazione della domanda (quest'ultima serve a stabilire da quando decorrono le eventuali **provvidenze economiche**).
- **Modalità della visita:** se è avvenuta in **ambulatorio** o presso il **domicilio**.

Segue poi l'**anamnesi** con la **diagnosi** e la **documentazione** presentata. Se la commissione medica chiede altri esami o certificati, i **benefici economici** partono solo dal momento in cui è completata la documentazione richiesta.

I diversi codici delle patologie

All'interno del **verbale** sono indicati i **codici ICD 9** (Classificazione internazionale delle malattie) e il **codice** stabilito dal **DM 5/2/1992**, che identifica la **patologia** dell'interessato.

Giudizio della commissione medica

Dopo l'esame della documentazione, il **verbale** riporta la valutazione finale con la **percentuale** di invalidità e l'eventuale prestazione economica riconosciuta:

- Per chi è maggiorenne: “invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa ...%”.
- Per chi è minorenni: “minore invalido con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età”.

Esonero dalla revisione

Nel **verbale** compare la dicitura:

“INFERMITÀ REVISIONABILE A NORMA DEL DM 02/08/2007”: SÌ/NO.

Il [Decreto Ministeriale 2 agosto 2007](#) individua 12 condizioni di **patologia** che non richiedono ulteriori visite di **revisione**. Se nel **verbale** è scritto “SÌ”, la persona è **esonerata** da qualsiasi controllo successivo. Se c’è scritto “NO”, potrebbero esserci visite future per verificare la permanenza dello stato invalidante.

Revisione

Nel **verbale** può essere indicata una **visita di revisione** con la dicitura “Revisione: SÌ”. In questo caso, compare la data (ANNO/MESE) in cui è prevista la prossima verifica.

Alla fine, si trova anche la frase:

“Requisiti di cui all’[art. 4 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5](#)”

con l’eventuale precisazione se l’interessato possiede i requisiti per ottenere il **contrassegno disabili** e le **agevolazioni fiscali** sui veicoli.

Cosa significano i codici

I **codici** indicano il tipo di riconoscimento concesso. Questi numeri sono ancora validi, anche se a volte non vengono più trascritti nei **nuovi verbali**.

Codice 01

“Non invalido - assenza di patologia o riduzione delle capacità inferiore a 1/3”.

Non dà diritto a **benefici economici** né ad agevolazioni.

Codice 02

“Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore a 1/3 (art. 2, Legge 118/1971)”.

Permette solo l’accesso alle **prestazioni protesiche** per quella patologia.

Dal **46%** (e non dal 45%) è possibile iscriversi nelle **liste speciali di collocamento** per persone disabili.

Codice 03

“Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 74% al 99% (art. 2 e 13, Legge 118/1971)”.

Dà diritto all’**assegno mensile di assistenza** (invalidi civili parziali), riconosciuto se non si supera un determinato **limite di reddito** personale.

Codice 04

“Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa (art. 2 e 12, Legge 118/1971): 100%”.

Dà diritto alla **pensione di invalidità** (invalidi civili totali) se non si supera un certo **limite di reddito**. Questa condizione è **incompatibile** con il lavoro e con la **patente di guida** (l' idoneità va valutata da specifiche commissioni mediche).

Codice 05

“Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (Legge 18/1980 e Legge 508/1988)”.

Dà diritto all'**indennità di accompagnamento**, che non dipende dal reddito. Può essere concessa anche ai **minori**. Per i maggiorenni, avere il codice 05 non esclude la possibilità di lavorare o di conseguire la patente, se altri requisiti sono rispettati.

Codice 06

“Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani di vita (Legge 18/1980 e Legge 508/1988)”.

Anche questo codice dà diritto all'**indennità di accompagnamento** e può essere riconosciuto ai minori.

Codice 07

“Minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o minore ipoacusico”.

Rimanda alla **Legge 289/1990** (indennità di frequenza) e alla **Legge 18/80** (indennità di accompagnamento).

Indennità di frequenza e **indennità di accompagnamento** non possono essere percepite insieme.

Codice 08

“Cieco con residuo visivo non superiore a un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione (Legge 382/1970 e Legge 508/1988)”.

Permette l'erogazione di **pensione** e **indennità speciale** per i ciechi parziali.

Codice 09

“Cieco assoluto (Legge 382/1970 e Legge 508/1988)”.

Dà diritto alla **pensione** e all'**indennità di accompagnamento** per i ciechi totali.

Codice 10

“Sordo civile (Legge 381/1970 e Legge 508/1988)”.

Permette di ricevere la **pensione** e l'**indennità di comunicazione** (dedicata alle persone sorde).

Codice 11

“Persone ultra 65enni (ora 67enni) con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie della loro età (di grado lieve, medio-grave o grave)”.

Non dà diritto a **provvidenze economiche**.

Codice 12

“Invalidi ultra 65enni (67enni) con impossibilità a camminare senza l’aiuto di un accompagnatore” oppure “necessità di assistenza continua perché non in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita”.

Dà diritto all’**indennità di accompagnamento**, sempre che sussistano altre condizioni previste dalla legge (ad esempio il non ricovero a carico dello Stato).

Dichiarazione di responsabilità

Chi riceve l’**indennità di accompagnamento** deve ogni anno firmare una dichiarazione che certifica l’eventuale ricovero in istituti di lungodegenza a carico dello Stato. Questo tipo di ricovero influisce sul diritto a ricevere l’indennità di accompagnamento.

Riconoscimento della legge 104

Essere riconosciuti in **situazione di disabilità** (Legge 104/1992) non dà **provvidenze economiche**, ma è necessario per usufruire di vari vantaggi, come i **permessi lavorativi** (art. 33 Legge 104/1992) per le persone disabili o per i familiari che le assistono, o il **congedo retribuito** di due anni (riservato ai familiari di chi è riconosciuto in situazione di **gravità**).

Nel **verbale** si trovano diverse voci:

- **Persona non disabile**: non permette alcun beneficio.
- **Persona con disabilità (art. 3, comma 1, Legge 104/1992)**: concede alcuni vantaggi. Ad esempio, l’unione di **handicap non grave** (art. 3, comma 1) e **invalidità civile** sopra il 67% prevede agevolazioni per la sede di lavoro nel pubblico impiego (art. 21 Legge 104/92).
- **Disabilità grave (art. 3, comma 3, Legge 104/1992)**: garantisce i **permessi lavorativi** e il **congedo retribuito** di due anni.

Percentuali di invalidità e benefici

Ogni grado di **invalidità** riconosciuta dà accesso a benefici diversi. Alcune soglie importanti sono:

Percentuale	Benefici
33%	Si acquista lo status di invalido civile e si ha diritto a protesi e ausili ortopedici

Percentuale	Benefici
46%	Iscrizione nelle liste di collocamento mirato (legge sul diritto al lavoro delle persone disabili)
51%	30 giorni di congedo annuo per cure legate alla patologia riconosciuta
67%	Esonero dalle visite fiscali (malattia legata all'invalidità)
74%	Assegno mensile di assistenza (invalidi civili parziali), se entro i limiti di reddito
75%	Riconoscimento di contributi figurativi (art. 80, comma 3 Legge 388/2000)
80%	Pensione anticipata di vecchiaia per dipendenti privati
100%	Pensione di invalidità (invalidi totali); se la persona non può camminare o non è autosufficiente, ha diritto all' indennità di accompagnamento

Tali benefici possono dipendere anche da altre condizioni, come i **limiti di reddito** o la non compatibilità con il **lavoro** in alcuni casi. Le informazioni riportate in **tabella** aiutano a capire quali vantaggi sono collegati alla percentuale di invalidità riconosciuta.